

# La nostra Pasqua domenicale



3<sup>o</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO B (verde) 24 GENNAIO 2021

«**Convertitevi e credete al Vangelo**». Per accogliere il Vangelo e seguire Gesù è indispensabile cambiare rotta, ossia modo di pensare e di vivere. Non è possibile alcuna forma di discepolato senza l'ascolto incondizionato del Maestro. La sequela nasce dall'ascolto e dal cammino di conversione: stare dietro di lui, dietro a Gesù e non accanto a lui con i nostri programmi. Ogni battezzato, a meno che voglia accontentarsi di parole, è uno che si mette a seguire praticamente Gesù: il suo modo di giudicare e di agire è completamente diverso da quello di chi non crede. Il Vangelo cambia necessariamente il nostro modo di stare al mondo, di vivere, di pensare, di essere. Il discepolo vive dei sentimenti di Cristo: li fa propri, li condivide. Innanzi alla proposta di Gesù, alla sua chiamata, allora noi prontamente dobbiamo rispondere con gioia e libertà, con passione e zelo, ogni giorno e sino alla fine dei nostri giorni. L'Eucaristia che celebriamo è vincolo di carità e di unità con Cristo, il nostro Maestro, e tra di noi, che siamo tutti fratelli e sorelle, membra dell'unico corpo che è la Chiesa.



## RITI DI INTRODUZIONE



**ANTIFONA D'INGRESSO** *in piedi*  
Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Maestà e onore sono davanti a lui, forza e splendore nel suo santuario.

*Cel.* Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Ass. Amen*

*Cel.* La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. *Ass. E con il tuo spirito*

## ATTO PENITENZIALE

*Cel.* Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

*(Breve pausa di silenzio)*

*Cel.* Pietà di noi, Signore.

*Ass. Contro di te abbiamo peccato*

*Cel.* Mostraci, Signore, la tua misericordia

*Ass. E donaci la tua salvezza*

*Cel.* Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. *Ass. Amen*

*Cel.* Signore, pietà *Ass. Signore, pietà*

*Cel.* Cristo, pietà *Ass. Cristo, pietà*

*Cel.* Signore, pietà *Ass. Signore, pietà*

## INNO DI LODE

*Cel.* Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace

in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

*Cel.* Dio onnipotente ed eterno, guida le nostre azioni secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *Ass. Amen*  
*Oppure*

*Cel.* O Padre, che nel tuo Figlio venuto in mezzo a noi hai dato compimento alle promesse dell'antica alleanza, donaci la grazia di una continua conversione, per accogliere, in un mondo che passa, il Vangelo della vita che non tramonta. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *Ass. Amen*



La **prima lettura** racconta della conversione degli abitanti della città di Ninive: il profeta Giona dovrà aprire gli occhi e il cuore su quanto "Dio vide", tanto che si "ravvide". Il libro di Giona proclama l'universalità della salvezza. L'unica condizione per appartenere al popolo di Dio è quella di credere a Dio e di abbandonare il peccato.

La **seconda lettura** raccoglie alcune domande poste all'apostolo Paolo. Una di queste è se, dopo la conversione, sia ancora lecito sposarsi o, se sposati, usare del matrimonio. Paolo risponde non solo affermando la liceità, ma anche la santità del matrimonio. Tuttavia, egli ci tiene a precisare che lo stato verginale è migliore e lo è se visto in proiezione escatologica, cioè del compimento del Regno. In questa visione, il tempo che ci resta da vivere è breve, e le cose di questo mondo sono passeggera. Da qui il distacco dai beni del mondo. Paolo spiega questo con degli esempi, da prendersi come tali e non alla lettera. Il **Vangelo** presenta due caratteristiche: Gesù annuncia il Regno e invita alla conversione. Il termine vangelo, nella luce della citazione di Is 1,3, acquista un senso religioso e indica quella lieta novella che ha come contenuto la salvezza messianica, cioè il compimento del tempo in cui si instaura il regno di Dio anche sulla terra.

## PRIMA LETTURA

Seduti

**Dal libro del profeta Giona** (3,1-5.10)

<sup>1</sup>Fu rivolta a Giona questa parola del Signore: <sup>2</sup>«Alzati, va' a Ninive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico».

<sup>3</sup>Giona si alzò e andò a Ninive secondo la parola del Signore. Ninive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino.

<sup>4</sup>Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Ninive sarà distrutta».

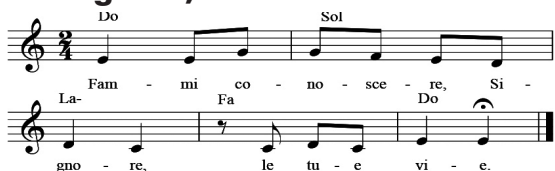
<sup>5</sup>I cittadini di Ninive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli.

<sup>10</sup>Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece.

Parola di Dio. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 24)

**Rit. Fammi conoscere, Signore, le tue vie**



Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza. **Rit.**

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. Ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. **Rit.**

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via. **Rit.**

## SECONDA LETTURA

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi** (7,29-31)

<sup>29</sup>Questo vi dico, fratelli: il tempo si è fatto breve; d'ora innanzi, quelli che hanno moglie, vivano come se non l'avessero; <sup>30</sup>quelli che piangono, come se non piangessero; quelli che gioiscono, come se non gioissero; quelli che comprano, come se non possedessero; <sup>31</sup>quelli che usano i beni del mondo, come se non li usassero pienamente: passa infatti la figura di questo mondo!

Parola di Dio. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

## CANTO AL VANGELO

in piedi

**Alleluia, alleluia.**

Il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo. **Alleluia.**

## VANGELO



**Dal Vangelo secondo Marco**

(1,14-20)

**Ass. Gloria a te, o Signore**

<sup>14</sup>Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il Vangelo di Dio, e <sup>15</sup>diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». <sup>16</sup>Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. <sup>17</sup>Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». <sup>18</sup>E subito lasciarono le reti e lo seguirono. <sup>19</sup>Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. <sup>20</sup>E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro di lui.

Parola del Signore. **Ass. Lode a te, o Cristo**

**SIMBOLO DEGLI APOSTOLI** in piedi

Io credo in Dio, **Padre** onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico **Figlio**, nostro Signore, il quale fu con-

cepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello **Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DEI FEDELI

**Cel.** Fratelli e sorelle, accogliamo l'invito del Signore alla conversione e camminiamo per i sentieri della giustizia e della carità, per essere veri discepoli di Gesù Cristo.

**Letture** Diciamo con fiducia:

**Ass. DONACI, SIGNORE,  
DI SEGUIRTI CON AMORE!**

1. Perché il Signore Gesù sostenga il Santo Padre nel governo della Chiesa e nel cammino di unità tra tutti i cristiani, preghiamo.

2. Perché la pace, dono del Signore risorto e frutto della giustizia, raggiunga tutti i popoli della terra, specialmente quelle nazioni martorate dalla guerra e dalla violenza, preghiamo.

3. Perché mai dubitiamo dell'amore misericordioso di Dio e sempre cerchiamo il suo perdono, preghiamo.

4. Perché ogni battezzato accolga sinceramente la Parola di Dio e la metta in pratica ogni giorno, preghiamo.

*Intenzioni della comunità locale*

**Cel.** O Padre, fonte di unità e di vera pace, accogli la preghiera di questa comunità che ti cerca con cuore sincero; fa' che il Vangelo, per la nostra stessa testimonianza di vita, raggiunga gli estremi confini della terra. Per Cristo nostro Signore. **Ass. Amen**

## LITURGIA EUCARISTICA



### SULLE OFFERTE

*in piedi*

**Cel.** Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrati con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Ass. Amen**

## PREFAZIO DELLE DOMENICHE III

*La salvezza dell'uomo nel Figlio fatto uomo*  
È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Abbiamo riconosciuto il segno della tua immensa glo-

ria quando hai mandato il tuo Figlio a prendere su di sé la nostra debolezza; in lui, nuovo Adamo, hai redento l'umanità decaduta, e con la sua morte ci hai resi partecipi della vita immortale. Per mezzo di lui le schiere degli angeli adorano la tua maestà divina e nell'eternità si allietano davanti al tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode.

## PREFAZIO DELLE DOMENICHE IV

*La storia della salvezza*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno per Cristo Signore nostro. Egli, nascendo da Maria Vergine, ha rinnovato l'umanità decaduta; soffrendo la passione, ha distrutto i nostri peccati; risorgendo dai morti, ci ha aperto il passaggio alla vita eterna; salendo a te, o Padre, ci ha dischiuso le porte del regno dei cieli. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode.

## MISTERO DELLA FEDE

**Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

## PREGHIERA DEL SIGNORE

**Cel.** Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di comunione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

**Tutti: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Guardate al Signore e sarete raggianti, non dovranno arrossire i vostri volti.**

*Oppure*

**Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo.**

## DOPO LA COMUNIONE

*in piedi*

**Cel.** O Dio, che in questi santi misterici hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio, fa' che ci ralleghiamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova. Per Cristo nostro Signore. **Ass. Amen**



## RITI DI CONCLUSIONE



**Cel.** Il Signore sia con voi.

**Ass.** E con il tuo spirito

**Cel.** Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo. **Ass.** Amen

**Cel.** La gioia del Signore sia la vostra forza. Andate in pace.

**Ass.** Rendiamo grazie a Dio

### Attualizzare la Parola

L'annuncio di Gesù è simile a quello di Giovanni, con la differenza sostanziale che Gesù non indica più un altro che deve venire: Gesù è lui stesso il compimento delle promesse; è lui stesso la "buona notizia" da credere, da accogliere e da comunicare agli uomini e alle donne di tutti i tempi, affinché anch'essi affidino a lui la loro esistenza. Gesù Cristo in persona è la Parola vivente e operante nella storia: chi lo ascolta e segue entra nel Regno di Dio. Gesù è il compimento delle promesse divine perché è colui che dona all'uomo lo Spirito Santo, l'"acqua viva" che disseta il nostro cuore inquieto, assetato di vita, di amore, di libertà, di pace: assetato di Dio.

### Liturgia

*Lettura della Parola di Dio*

Quando nella Chiesa si legge la Sacra Scrittura, Dio stesso parla al suo popolo e Cristo, presente nella sua parola, annuncia il Vangelo. Per questo, tutti devono ascoltare con venerazione le letture della parola di Dio, che costituiscono un elemento importantissimo della Liturgia. E benché la parola di Dio nelle letture della Sacra Scrittura sia rivolta a tutti gli uomini di ogni epoca e sia da essi intelligibile, tuttavia, una sua più piena comprensione ed efficacia viene favorita da un'esposizione viva, cioè dall'omelia, che è parte dell'azione liturgica.

### Testimonianza

Noi cristiani di differenti chiese e tradizioni, abbiamo, purtroppo, accumulato lungo i secoli un pesante fardello di reciproca sfiducia, amarezza, sospetto, ma rendiamo grazie a Dio per la nascita e la crescita del Movimento ecumenico nel secolo scorso. Il nostro incontro con cristiani di altre tradizioni e la nostra comune preghiera per l'unità ci incoraggiano a cercare perdono, riconciliazione e accoglienza reciproci. Non dobbiamo permettere ai fardelli del passato di ostacolare il nostro

percorso verso l'unità è anzi volontà del Signore che noi li lasciamo andare per lasciare spazio a lui (KEK).

### La Domenica della Parola

Con la Lettera apostolica in forma di *motu proprio* intitolata *Aperuit illis* (*Apri loro la mente*, cf. Lc 24,25), papa Francesco ha istituito la Domenica della Parola che si celebra la III Domenica del Tempo ordinario. Il riferimento è al Cristo risorto che apre la mente e il cuore all'intelligenza delle Scritture sulla strada di Emmaus. Scrive papa Francesco al n. 3 della Lettera apostolica: «Stabilisco, pertanto, che la III Domenica del Tempo Ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio.

### Il cammino dell'ecumenismo

La Chiesa cattolica ha imparato soprattutto la centralità della Parola di Dio nella vita della Chiesa, nelle celebrazioni liturgiche e nel pensiero teologico. Si è ravvivata in noi la consapevolezza che la fede viene dall'ascolto della Parola di Dio e che il vangelo di Gesù Cristo deve essere al centro della Chiesa. Dalle Chiese ortodosse, come ha più volte sottolineato papa Francesco, possiamo imparare molto sulla sinodalità nella vita della Chiesa e sulla collegialità dei vescovi. Dal canto suo, la Chiesa cattolica può offrire come dono speciale alla discussione ecumenica l'enfasi posta sull'universalità della Chiesa. Poiché la Chiesa cattolica vive nell'interrelazione tra unità della Chiesa universale e molteplicità delle chiese locali, essa può dimostrare a titolo esemplificativo che unità e molteplicità non sono contrapposte neanche nell'ecumenismo, ma si sostengono reciprocamente (cardinale K. Koch).

### Una preghiera cristiana ecumenica

*O Dio, Trinità d'amore, dalla profonda comunione della tua vita divina, riversa su di noi un torrente di amore fraterno. Donaci l'amore riflesso nelle azioni di Gesù, nella sua famiglia di Nazareth e nella primitiva comunità cristiana. Fa' che noi cristiani viviamo il Vangelo, scoprendo Cristo in ogni essere umano, riconoscendolo crocifisso nelle sofferenze degli abbandonati e dimenticati del nostro mondo e risorto in ogni fratello o sorella che ricomincia.*

*Vieni, Spirito Santo, mostraci la tua bellezza, riflessa in tutti i popoli della terra, affinché possiamo scoprire di nuovo che tutto è importante e tutto è necessario, volti diversi dell'unica umanità che Dio ama tanto. Amen.* (Francesco, Lettera enciclica *Fratelli tutti*, 3-10-2020).